

Mozione n. 407

presentata in data 5 ottobre 2018

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Si scongiuri la perdita del Centro Direzionale della Rete Ferrovie Italiane nelle Marche”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la RFI – Rete Ferrovie Italiane – ha deciso di istituire un nuovo Centro Direzionale, per le attività connesse alla circolazione dei treni, in Puglia;
- con questa scelta la Regione Marche – direzione territoriale di Ancona verrà “annessa” nella nuova Direzione pugliese;

Premesso ancora che:

- Un importante sindacato nazionale ha lanciato l'appello alla politica nazionale e regionale al fine di sensibilizzare e sollecitare il Gruppo Ferrovie dello Stato a rivedere questa decisione “evitando il lento ed inesorabile fenomeno” della desertificazione del nostro territorio anche per quanto riguarda i centri direzionali delle Ferrovie dello Stato;

Considerato che:

- con questa decisione il progetto aziendale prevedrebbe un territorio da gestire troppo vasto e con caratteristiche molto diversificate;
- le Marche sono, per la loro posizione strategica, una naturale ubicazione centrale e ottimale nella gestione del flusso nord-sud oltre che delle aree interne;
- l'infrastruttura ferroviaria delle Marche comprende quasi 400 km di linee delle quali 240 dette “fondamentali”;
- la stessa RFI afferma che occorre garantire “la massima sicurezza e mantenere la continua efficienza e utilizzabilità della rete” nonché lo “svolgimento delle attività produttive legate ai processi di manutenzione/gestione della rete e di circolazione in sicurezza dei treni”;

Per quanto sin qui riportato, l'Assemblea Legislativa

IMPEGNA

La Giunta Regionale:

- nel farsi carico presso la RFI – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ed il competente Ministero di far rivedere l'ipotesi dell'istituzione del Centro Direzione Circolazione attuale con razionale previsione del medesimo Centro nella Regione Marche.